

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
circa la nomina di un supplente e il rinnovo della nomina di un membro
e di un supplente nella Commissione di revisione
della Cassa ticinese di credito agricolo

(del 12 gennaio 1965)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Conformemente alla legge 11 luglio 1958 circa l'istituzione della Cassa ticinese di credito agricolo, la Cassa medesima è sottoposta alla vigilanza del Gran Consiglio e del Consiglio di Stato (art. 26 e segg.). Il Legislativo esercita la propria vigilanza mediante una speciale Commissione di revisione composta di tre membri e di tre supplenti, nominati per un periodo di tre anni e sempre rieleggibili, rinnovabili per terzo ogni anno.

Facendo presente che, a seguito del decesso del signor Vito Lesnini, rimane vacante un posto di supplente, la Commissione, nominata la prima volta il 21 ottobre 1958, si compone attualmente dei signori:

		<i>scadenza del mandato</i>
— <i>Membri:</i>	Calzascia Carlo, Cugnasco	31 dicembre 1964
	Vanza Doro, Biasca	31 dicembre 1965
	Zaccheo Aldo, Locarno	31 dicembre 1966
— <i>Supplenti:</i>	Giovannini avv. Alfredo, Biasca	31 dicembre 1964
	Delponte Ettore, Bignasco	31 dicembre 1966

Vi invitiamo di conseguenza a voler procedere alla nomina di un supplente, in sostituzione del compianto signor Lesnini Vito, nonché alle nomine dipendenti dalla scadenza dei mandati dei signori Calzascia Carlo e avv. Giovannini Alfredo, avvertendo che, conformemente all'art. 27 della citata legge dell'11 aprile 1958 e all'art. 36 della legge per l'istituzione della Banca dello Stato, i membri e supplenti della Commissione di revisione sono sempre rieleggibili.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
A. Pellegrini

p. o. Il Cancelliere :
G. Beati